



SPESA SANITARIA ELEVATA PER ULCERE, FERITE E CICATRICI PATOLOGICHE

Roma, 27 Febbraio 2008 – **AgenParl** – “La sanità è sfuggita di mano ai medici” reclama il professor N. **Scuderi** de “La Sapienza” alla presentazione del 2° congresso nazionale “**CO.R.TE.**” per lo studio e la ricerca delle piaghe e ferite difficili. “Di chi sarebbe la responsabilità – prosegue il prof Scuderi – se il paziente denunciasse il medico o la struttura, perché non riceve la terapia migliore e disponibile sul mercato, in grado di garantire tempi più rapidi di guarigione e maggiori probabilità di successo e questo solo perché il SSN non lo permette per motivi economici?”.

Sono oltre 6 milioni i pazienti, che ogni anno in Europa necessitano di cure per ulcere, ferite difficili e cicatrici patologiche con costi sociali elevatissimi. Dal 1995 al 2005 la spesa sanitaria è passata dai 48.136 milioni di euro ai 92.804 milioni di euro, ad esempio il costo per la cura di un piede diabetico è di ben 18.307 euro. Sembra che con l’introduzione di materiali e nuovi farmaci è possibile diminuire i costi sociali riducendo i giorni di cura, in questo modo entro cinque anni la spesa diminuirebbe del 50%.(P.M.)